

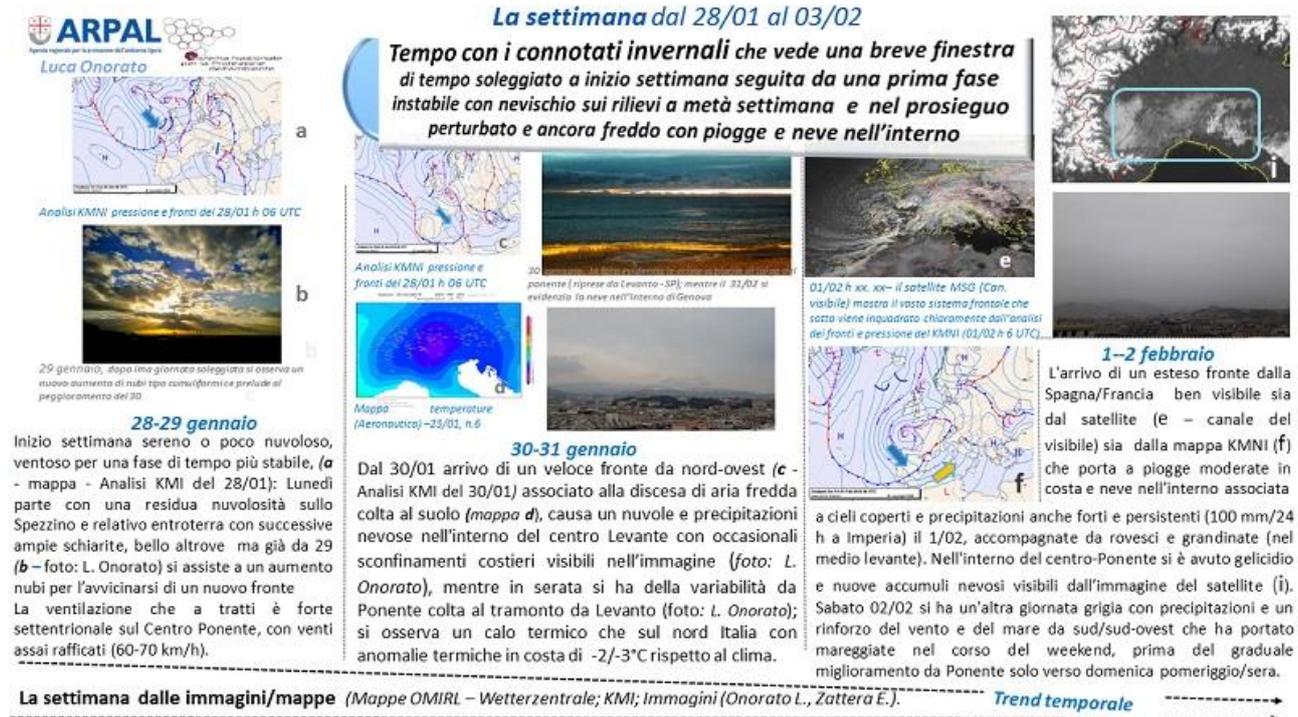
SETTIMANALE METEO, NUMERO 136 DEL 5 FEBBRAIO 2019

UNA SETTIMANA DAI CONNOTATI TIPICAMENTE INVERNALI

LA SITUAZIONE METEO

La settimana è iniziata, lunedì 28, con una breve rimonta anticiclonica ma già da martedì 29 si è assistito a un aumento delle nubi per l'avvicinarsi di un nuovo rapido fronte dalla Francia. Ecco, dunque, che mercoledì 30 il fronte arriva sulla nostra regione, associato alla discesa di aria fredda, con nuvole e precipitazioni nevose seguite in serata da una certa variabilità a Ponente. Dopo una breve pausa, giovedì 1 febbraio, ecco l'arrivo di un vasto fronte dalla Spagna/Francia ben visibile dal satellite, che porta a un significativo richiamo umido con cieli coperti e precipitazioni anche forti e nuova neve nell'interno della regione. Fenomeni nevosi hanno interessato anche gran parte della Pianura Padana.

Sabato 2 altra giornata grigia con residue precipitazioni e locali rovesci oltre a un rinforzo del vento e del mare da sud/sud-ovest con mareggiate anche significative sul centro Levante, legate al transito del fronte. Graduale miglioramento da Ponente tra fine domenica e lunedì per l'ingresso di forti correnti settentrionali.



LE TEMPERATURE

Gran parte dell'Europa centro-occidentale è interessata da un'anomalia fredda legata alla discesa di aria polare (a -mappa NOAA di anomalia di temperatura), mentre l'anomalia calda resta confinata sulla parte sud-orientale del continente. Scendendo a livello più locale si evidenzia come in Liguria le temperature, inizialmente sopra l'atteso (con valori massimi di +12/+14 °C tra il 28 e 29 gennaio), abbiano poi mostrato un calo (con un'anomalia di circa -2/-3°C circa), intorno a metà settimana contemporaneamente alla fase di maltempo e neve. Tra il 31 gennaio e il 1 febbraio, nelle zone interne, si sono osservate gelate e temperature minime decisamente basse (-11.4 a Pratomollo, -9.8 a Loco Carchelli nell'interno del Levante genovese), mentre, nel fine settimana, si è avuta una risalita dei termometri attorno ai valori climatologici di febbraio o sopra l'atteso (Levanto, sabato 2 febbraio, ha toccato 16.3 gradi).

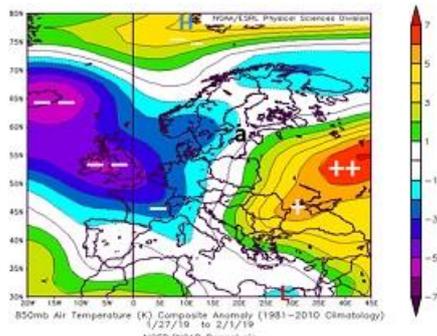


Luca Onorato

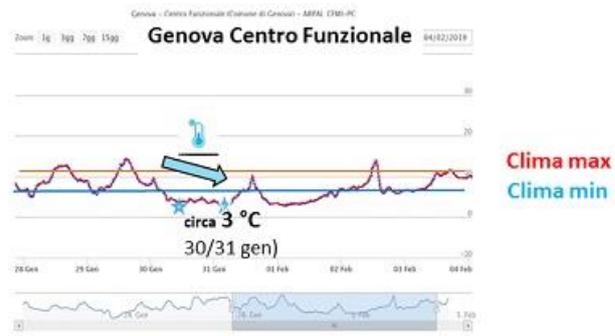


Andamento termico della settimana

L'anomalia di temperatura vede la gran parte dell'Europa centro-occidentale interessata da un'anomalia fredda legata alla discesa di aria polare (a -mappa NOAA di anomalia di temperatura), mentre l'anomalia calda resta confinata sulla parte sud-orientale del continente. Scendendo a livello più locale si evidenzia come in Liguria le temperature, inizialmente sopra l'atteso (con valori massimi di +12/+14 °C tra il 28 e 29/01), mostrino un successivo calo (con un'anomalia di circa -2/-3°C circa), per metà settimana contemporaneamente al maltempo e alla neve; tra il 31/01 e 1/02 nell'interno si osservano gelate e minimi termici nel genovese di circa -10 °C (a 600 m a Loco Carchelli il 31/01). Nel weekend si registra una risalita del termometro attorno ai valori climatologici di febbraio o sopra l'atteso (in particolare a Levante).



Rianalisi NOAA dell'anomalia termica settimanale (a)

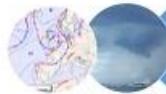


Trend termico settimanale sul genovese – OMIRL (b)

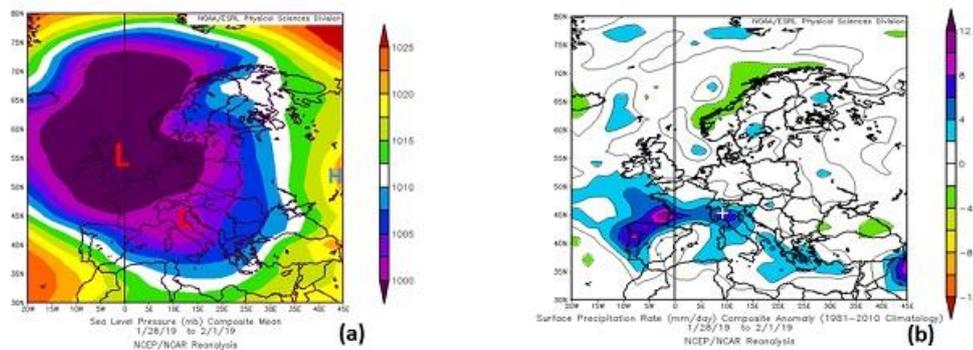
LE PRECIPITAZIONI

Le prime precipitazioni della settimana si sono avute mercoledì 30 gennaio per via di un nuovo, rapido fronte dalla Francia associato alla discesa di aria fredda. Si sono, dunque, avute nuvole e precipitazioni nevose nell'interno del centro Levante, con occasionali sconfinamenti costieri, finché in serata da Ponente si è fatta strada un po' di variabilità.

Dopo una breve pausa, ecco che venerdì 1 febbraio, è arrivato un nuovo, vasto fronte dalla Spagna/Francia ben visibile dal satellite, che ha portato a cieli coperti e precipitazioni anche forti e persistenti (100 mm/24 h a Imperia città) con cumulate tra elevate e molto elevate, accompagnate da rovesci e grandinate (nel medio levante) il 2 febbraio. Da segnalare la cumulata giornaliera massima, 167.4 millimetri, registrata a Cabanne di Rezzoaglio (Genova) . Nell'interno del centro-Ponente diffusi fenomeni di gelicidio nell'entroterra con nuova neve nell'interno della regione. Sabato 02 altra giornata grigia con precipitazioni e rovesci, anche se si è osservato un rinforzo del vento e del mare da sud/sud-ovest con mareggiate prima del graduale miglioramento da Ponente domenica.



Configurazione meteorologica e delle precipitazioni giornaliere



•Fig. 2: la rianalisi settimanale NOAA della pressione al livello del mare (a) e delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera - a) evidenzia sia la presenza di una vasta depressione (L) sull'Europa centro occidentale (estesa fino alla Penisola) che ha comportato un'anomalia di precipitazioni con massimi giornalieri sopra l'atteso sui Pirenei, la Spagna, gran parte della Penisola oltre il Mediterraneo orientale; tali condizioni di spiccata variabilità sono associate a rovesci anche intensi sul Nord e Liguria. A livello regionale segnaliamo neve da metà settimana nell'interno del centro ponente e verso costa (verso il 30/01) e un ritorno di precipitazioni anche intense (e dai quantitativi anche elevati o molto elevati) il primo di febbraio (100 mm/24 h a Imperia), accompagnate da rovesci e grandinate a inizio weekend (nel medio levante). Nell'interno del centro-Ponente si è avuto gelicidio nell'entroterra con nuova neve nell'interno della regione (circa 10-20 cm di accumulo nevoso sui rilievi), che ha interessato gran parte della Pianura fino alle Prealpi.

Zoom meteo fotografico sul peggioramento di mercoledì 30/01

Le immagini proposte in copertina ci mostrano la variabilità che al tramonto ha interessato il ponente estendendosi al largo del levante (colta da Levante - SP) in un contesto caratterizzato da cielo coperto e residue precipitazioni che avevano portato neve nell'interno levante in mattinata. Le conformazioni nuvolose evidenziano l'ingresso di aria fredda da nord-Est, in seguito al passaggio frontale (freccia).



L. Onorato (Levante - Levante)



E. Zattera (Ponente - Cogoletto)

L'immagine colta il mercoledì 30 ci mostra da Levante verso ponente condizioni di variabilità che hanno lasciato parziali schiarite comportando uno spettacolare tramonto sulla Liguria dai cromatismi arancioni, ripreso contemporaneamente dalle due riviere.

Zoom meteo fotografico sul maltempo del 1-2 febbraio

Le immagini proposte in copertina vengono riproposte e ci mostrano la variabilità che al tramonto ha interessato il ponente estendendosi al largo del levante (colta da Levante - PS) in un contesto caratterizzato da cielo coperto e residue precipitazioni che avevano portato neve nell'interno levante in mattinata. Le conformazioni nuvolose evidenziano l'ingresso di aria fredda continentale da nord-Est, in seguito al passaggio frontale (freccia).



L'immagine (a) colta il 31/01 ci mostra le spolverate nevose sul monte Fasce (b - interno genovese) cadute il giorno prima e il successivo peggioramento tra il 1 di febbraio (b - circa 20 cm di accumulo a Urbe - SV) e inizio weekend associato a nuova neve e rovesci in costa.

La mappa KMNI dei fronti e pressione al suolo del 1 febbraio alle 6 UTC (c) mostra il vasto sistema frontale associato a un richiamo umido da S/SW tra il Mediterraneo occidentale e il nord Africa e l'aria fredda preesistente con neve a bassa quota.